

Direzione Tecnica
Il Direttore

COER
TORINO – MILANO

DIREZIONE TERRITORIALI
PRODUZIONE
TORINO – MILANO

IMPRESE FERROVIARIE
(secondo indirizzo)

p.c. DIREZIONE PRODUZIONE
SEDE

p.c. DIREZIONE COMMERCIALE ED
ESERCIZIO RETE
SEDE

p.c. AGENZIA NAZIONALE PER LA
SICUREZZA DELLE FERROVIE
Piazza della Stazione, 45
50123 – **FIRENZE**

p.c. AMMINISTRATORE
DELEGATO RFI
SEDE

OGGETTO: Prescrizione di esercizio. Circolazione treni trasportanti merci pericolose nella tratta Sannazzaro – Pavia – Chiasso.

(Allegati n° 2)

In ottemperanza a quanto specificamente autorizzato e precisato dalla ANSF con le unite note 04436/09 , 04451/09 del 6 agosto 09, si comunica che la circolazione dei treni di merci pericolose nella relazione Sannazzaro – Pavia – Chiasso è ammessa alle seguenti condizioni:

1. **tratta Sannazzaro – Cava Carbonara – Pavia:**
per la circolazione dei treni con mezzo di trazione non attrezzato con il SSB coerente con il SST, in base a quanto disposto dall'ANSF, deve essere accertata la libertà della intera tratta da parte del DCO ed al treno deve essere prescritto, atto partenza, dall'Impresa Ferroviaria di non superare la velocità di 60 Km/h per l'intera tratta;



2. tratta Pavia – Mi Rogoredo – Chiasso:
i mezzi di trazione devono essere attrezzati con il SSB coerente con il SST, e per la circolazione devono essere osservate le norme comuni.

Le Strutture in indirizzo restano incaricate di informare il personale interessato.

Giovanni Costa

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Direzione Tecnica
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA

SBB CARGO ITALIA

Direzione Tecnica
Gallarate

**p.c. A TUTTE LE ALTRE IMPRESE FERROVIARIE
in possesso di certificato di sicurezza con
l'autorizzazione ad effettuare trasporto di merci
pericolose**
(elenco allegato)

Loro SEDI

**p.c. MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**
**Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i
sistemi informativi e statistici**
Direzione Generale del trasporto ferroviario
Via Caracci, 36

00157 ROMA

OGGETTO: Protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose. Chiarimenti richiesti da RFI.

Riferimento: lettera RFI-DTC\A0011\P\2009\0002482 del 6/8/2009

allegati (solo per i destinatari per conoscenza):

1. lettera di SBB Cargo Italia prot. DT/140/09/gm del 06/08/2009;
2. lettera ANSF 04436/09 del 06/08/2009.

In esito a quanto richiesto con la nota a riferimento si comunica che:

- non potendo questa Agenzia essere a conoscenza delle condizioni di esercizio specifiche all'atto dell'effettuazione di ciascun treno, le misure di cui alle lettere a) e b) del punto 1 della lettera di SBB Cargo Italia prot. DT/140/09/gm del 06/08/2009 devono essere applicate entrambe per ciascun treno, per il quale quindi dovrà essere accertata la libertà della via per l'intera tratta Sannazzaro-Cava Carbonara-Pavia che dovrà essere percorsa con una limitazione di velocità a 60 km/h ;
- il modulo di condotta deve essere conforme alla normativa in vigore;
- la limitazione di velocità deve essere praticata dall'Impresa ferroviaria.

Resta confermato che, conoscendo le condizioni specifiche di esercizio all'atto della circolazione di ciascun treno, codesto Gestore potrà decidere, in conformità alla nota di questa Agenzia ANSF 04436/09 del 06/08/2009, di applicare in alternativa una sola delle due procedure di cui al punto 1 della lettera di SBB Cargo citata.

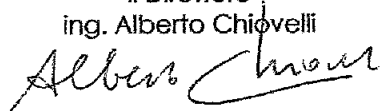
Si specifica inoltre che quanto sopra può essere applicato ai treni delle altre imprese ferroviarie che effettuino analogo servizio sul medesimo tratto di linea, ove queste ultime non

rappresentino motivi ostativi all'applicazione delle misure di cui sopra, ovvero non sottopongano proposte alternative a questa Agenzia.

Più in generale, si ribadisce che le imprese ferroviarie o il Gestore dell'infrastruttura, ai sensi dell'articolo 8, commi 1 e 3, del decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, e in conformità al punto 2.3, quarto alinea, del decreto di questa Agenzia n. 1/2009 del 6 aprile 2009, possono proporre a questa Agenzia modifiche e integrazioni alla normativa vigente, incluse - come già comunicato nel corso dell'incontro tra questa Agenzia e gli operatori ferroviari dello scorso 5 agosto - proposte di modifiche e integrazioni a quanto disposto da questa Agenzia medesima con la nota ANSF 04203/09 del 27/07/2009.

Tali proposte devono essere motivate ed indicare adeguate misure per la gestione dei rischi, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 4, del citato decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162, e in conformità al punto 2.3, primo alinea, del ripetuto decreto di questa Agenzia n. 1/2009 del 6 aprile 2009.

Il Direttore
ing. Alberto Chiovelli





ANSF Agenzia Nazionale
per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot. n°ANSF 04436/09

Firenze 06-08-2009

I.F. SBB Cargo Italia s.r.l.
Direzione Tecnica
Gallarate

p.c. Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.
Direzione Tecnica
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA

OGGETTO: Protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose

Riferimento lettera SBB Cargo Italia prot. DT/140/09/gim del 06/08/2009

In esito alla nota a riferimento e ad integrazione della nota di questa Agenzia, prot. ANSF 04203/09 del 27/07/2009, si autorizza la circolazione dei treni di merci pericolose di codesta Impresa ferroviaria privi di SSB coerente con il SST presente sulla linea, nella tratta Sannazzaro - Cava Carbonara - Pavia, alle condizioni riportate nella nota a riferimento medesima e limitatamente al periodo ivi indicato.

Il gestore dell'infrastruttura, in base alle condizioni di esercizio, valuterà quale delle due misure attuare, tra quelle indicate al punto 1) della nota a riferimento.

Il Direttore
Ing. Alberto Chiavelli